



# Comune di Toffia

PROVINCIA DI RIETI

DELIBERA N. 54 DEL 24/10/2018

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DEL COMUNE DI TOFFIA**

L'anno 2018, addì 24 del mese di OTTOBRE alle ore 13.30 e seguenti nella Sala delle adunanze consiliari della Sede comunale sita in Via Porta Maggiore n. 9, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale

ALL'APPELLO RISULTANO:

| <i>Componenti</i>       | <i>Qualifica</i> | <i>Presenti</i> | <i>Assenti</i> |
|-------------------------|------------------|-----------------|----------------|
| <b>OLIVETI EMILIANO</b> | SINDACO          | ✓               |                |
| <b>PEZZOTTI DANILO</b>  | Vice SINDACO     | ✓               |                |
| <b>ZACCHIA ANTONIO</b>  | ASSESSORE        |                 | ✓              |
|                         | TOTALE           | 2               | 1              |

Assiste il Segretario Comunale avv. Adolf Cantafio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco ing. Emiliano Oliveti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

### LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici", nel testo modificato dall'art. 76 del decreto legislativo 19 aprile 2017 n. 56, che ha dettato una nuova disciplina della materia degli incentivi per le funzioni tecniche;

VISTO l'art. 1 comma 526 della legge 27 dicembre 2017, che ha aggiunto all'art. 113 del D.lgs. 50/2016 il comma t bis: "Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture";

VISTA la pronuncia della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, n. 6/2018 con la quale è stato enunciato il seguente principio di diritto: "*Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016 nel testo modificato dall'art. 1, comma 526 della legge n. 205 del 2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavoro, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23 comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017*";

VISTA altresì la recente deliberazione della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per il Lazio, n. 57 del 6 luglio 2018, ha riassunto i principi regolatori della materia;

DATO ATTO che le modalità ed i criteri per la ripartizione dell'80 % delle risorse finanziarie del fondo incentivi devono essere previsti in sede di contrattazione integrativa, giusta quanto stabilito dall'art. 113 comma 3 del D.lgs. 50/2016;

VISTO il verbale della contrattazione integrativa tenutasi in data 22 ottobre 2018, Prot. 2590, che ha previsto quanto prescritto dall'art. 113 comma 3 D.lgs. 50/2016 e per l'effetto ha approvato il testo del regolamento allegato;

VISTO lo schema di regolamento per la disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche, predisposto dal Segretario comunale ed allegato alla presente;

ACQUISITI i pareri ex art. 49 TUEL;

### **DELIBERA**

- 1 La premessa fa parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90;
2. Di approvare integralmente il documento allegato alla presente e di adottarlo formalmente ad ogni effetto di legge quale "*Regolamento per la disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche del Comune di Toffia*";
3. Di dichiarare con separata ed unanime votazione, la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.
4. Di pubblicare la presente delibera all'Albo Pretorio on-line del Comune di Toffia per quindici giorni consecutivi.

IL SOTTOSCRITTO, AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS. N. 267/2000, NELLA SOTTOSPECIFICATA QUALITA'  
DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE E TERRITORIO, ESPRIME IL PROPRIO PARERE

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità TECNICA  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

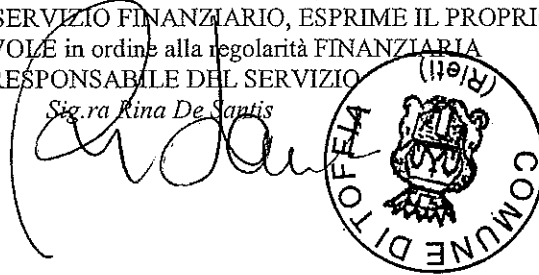
*Ing. Davide Millaroli*



IL SOTTOSCRITTO, AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS. N. 267/2000, NELLA SOTTOSPECIFICATA QUALITA'  
DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO, ESPRIME IL PROPRIO PARERE

FAVOREVOLE in ordine alla regolarità FINANZIARIA  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

*Sig.ra Rina De Santis*





## COMUNE DI TOFFIA

Provincia di Rieti

02039 Toffia, Via di Porta Maggiore n. 9 – P.I. 00109970574

Tel 0765/326032 Fax 0765/326375; email: [comuneditoffia@libero.it](mailto:comuneditoffia@libero.it) Pec: [comunicazione@pec.comune.toffia.ri.it](mailto:comunicazione@pec.comune.toffia.ri.it)

---

### REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE DEL COMUNE DI TOFFIA

(approvato dalla contrattazione integrativa nella seduta del 22 ottobre 2018, verbale Prot. 2590)

#### CAPO I

#### Principi generali

##### Art. 1

##### *Destinazione del fondo*

1. Ai sensi dell'art. 113 comma 1 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e succ. modifiche) il Comune, all'interno del quadro economico di ogni intervento riferito a lavori, servizi e forniture, prevede e destina una quota massima del 2% sull'importo posto a base di gara ad un fondo per funzioni tecniche.
2. Detto importo confluisce in un apposito fondo all'interno del quale la quota dell'80% ha destinazione vincolata a uno specifico progetto; la restante quota del 20% può essere considerata assieme ad altre quote per contribuire complessivamente agli obiettivi di legge secondo le modalità definite dall'amministrazione. Non sono ammessi, riguardo a tale ultima percentuale, utilizzi diversi da quelli previsti dalla legge.
3. L'ammontare delle risorse che alimentano il fondo è previsto nel progetto di fattibilità tecnico-economica o qualora mancante, nei successivi livelli di progettazione, nel quadro economico dell'opera come definito dall'art. 16 del DPR n. 207/2010.
4. Per le acquisizioni di beni e servizi l'importo è stabilito nei relativi documenti di progetto.
5. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 113 comma 5 bis del Codice, inserito dall'art. 1 comma 526 della legge n. 205/2017 gli incentivi di cui all'art. 113 fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture e, conseguentemente, sono esclusi dalla spesa del personale e dalla spesa per il trattamento accessorio (Corte dei Conti, Sezione Autonomie, delibera n. 6/2018).

##### Art. 2

##### *Destinatari*

1. La quota dell'80% di ciascun progetto è destinata ad incentivare l'attività dei soggetti, che siano dipendenti dell'ente, che svolgono le funzioni tecniche richieste dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in relazione ad una procedura di gara.
2. Sono destinatari della quota del fondo incentivante i seguenti soggetti:
  - responsabile unico del procedimento;
  - soggetti incaricati della programmazione della spesa per lavori, servizi e forniture;
  - soggetti che effettuano la verifica preventiva di progettazione di cui all'art. 26 del Codice;
  - soggetti incaricati della predisposizione degli atti di gara, e di controllo delle procedure di gara a termini degli artt. 32 e 33 del Codice;
  - soggetti incaricati della direzione dei lavori;
  - soggetti incaricati della direzione dell'esecuzione;
  - soggetti incaricati del collaudo tecnico-amministrativo;

- soggetti incaricati del collaudo statico;
- soggetti incaricati della verifica di conformità;
- soggetti incaricati del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ex D.lgs. 81/2008.
- i collaboratori dei suddetti soggetti.

3. Il fondo incentivante non è applicabile nel caso di ricorso al personale interno per le attività di progettazione (art. 1 comma 1 lettera rr) della legge 11/2016; Linee Guida ANAC n. 1 di attuazione del D.lgs. 50/2016, III, 1.3, approvate con delibera ANAC n. 973 del 14 settembre 2016, aggiornate con delibera ANAC n. 138 del 21 febbraio 2018).

### **Art. 3**

#### *Individuazione dei soggetti*

1. L'affidamento delle funzioni tecniche avviene con formale provvedimento del Responsabile di Area / Servizio. In difetto di formale individuazione del RUP, esso è automaticamente identificato nel Responsabile dell'Area o del Servizio.
2. Possono essere destinatari dell'incentivo tecnico anche i dipendenti a tempo determinato compresi nella struttura di cui al punto precedente.
3. In relazione agli adempimenti per ciascuno previsti, sono indicati i tempi per provvedere, anche mediante rinvio ai documenti di gara.
4. Al fine di valorizzare la professionalità dei dipendenti, l'individuazione dei soggetti cui affidare le attività incentivabili deve uniformarsi ai criteri della rotazione e del tendenziale coinvolgimento di tutto il personale disponibile, nel rispetto delle competenze specifiche richieste per ogni tipologia di appalto e compatibilmente con le ristrette risorse umane di cui dispone il Comune.
5. I dipendenti indicati nel provvedimento assumono la responsabilità diretta e personale dei procedimenti/sub procedimenti e delle attività assegnate.
6. Non possono essere concessi gli incarichi espressamente previsti dall'art. 35-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e succ. mod. ed integr. ai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale. Il Responsabile del Servizio, prima di disporre l'incarico, è tenuto ad accertare la insussistenza delle citate cause di inconferibilità.
7. I collaboratori tecnici ed amministrativi sono i dipendenti, non sono assegnatari di posizioni organizzative, che svolgono materialmente parte degli atti e delle attività caratterizzanti la singola funzione.
8. L'atto di affidamento della funzione tecnica deve riportare espressamente, oltre al nominativo del dipendente assegnatario, anche il nominativo dell'eventuale collaboratore ai sensi del precedente comma, con la precisa indicazione dei compiti spettanti a ciascuno.
9. In mancanza di collaboratori tecnici o amministrativi, l'intero incentivo è percepito dal dipendente assegnatario della funzione tecnica.

### **Art. 4**

#### *Principi di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro*

La suddivisione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro deve essere effettuata sulla base del livello di responsabilità professionale connessa alla specifica prestazione svolta e al contributo apportato dai dipendenti coinvolti e motivata in sede di rendiconto in sede di rendiconto nell'atto di liquidazione di cui al successivo art. 24.

## **Art. 5**

### ***Modulazione del fondo***

Il fondo di ciascun intervento è costituito da una somma non superiore al 2% modulata sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base di gara, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione (e comprensiva anche degli oneri previdenziali, assistenziali nonché del contributo fiscale IRAP a carico dell'Amministrazione), da riconoscere per le attività indicate dalla legge. L'incentivo, corrispondente alle percentuali previste dagli artt. 10 e 16 del presente Regolamento, è quantificato in sede di progettazione ed inserito nel quadro economico del costo preventivato.

## **Art. 6**

### ***Esclusione dalla disciplina di costituzione del fondo***

1. Non incrementano il fondo per incentivare le funzioni tecniche:

- a) gli atti di pianificazione generale e/o particolareggiata anche se finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche;
- b) i lavori in amministrazione diretta;
- c) i lavori di importo inferiore ad € 30.000,00;
- d) gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 20.000,00;
- e) i contratti esclusi dall'applicazione del Codice a termini dell'art. 17;
- f) i lavori e gli acquisti di beni e servizi affidati in via diretta (art. 36 comma 2 lettera a) del Codice) oppure affidati in via d'urgenza (art. 163 del Codice);
- g) le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria (cfr. Corte dei Conti SRC Puglia 140/2018; Id. 5/2017; SRC Emilia Romagna 118/2016).

## **Art. 7**

### ***Suddivisione in lotti***

In caso di appalti divisi per lotti, la disciplina del presente regolamento si applica in relazione ad ciascun lotto che sia qualificato come "funzionale" (art. 3, lett. gg), ovvero "prestazionale" (art. 3, lett. ggggg del Codice).

## **Art. 8**

### ***Centrali di committenza***

1. In caso di attività svolta da centrali di committenza, alle stesse è attribuito un incentivo in misura non superiore al 20 % di quanto previsto per le singole acquisizioni dal presente regolamento.
2. La quota è assegnata su espressa richiesta della Centrale, che indichi le attività incentivabili tra quelle di cui all'art. 37 del Codice.
3. La quota assegnata alla Centrale è portata in detrazione a quella spettante al personale dell'ente le cui funzioni sono trasferite alla stessa Centrale.
4. Non possono essere riconosciuti incentivi per lo svolgimento presso la CUC del ruolo di Commissario di gara (cfr. art. 2 del Decreto Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti del 12 febbraio 2018), mentre essi potranno essere riconosciuti per lo svolgimento delle funzioni tecniche individuate dall'art. 113 comma 2 del D.lgs. 50/2016, richiamate dall'art. 2 del presente Regolamento, purché relative a prestazioni effettuate per Enti diversi da quello di appartenenza; rientra nello svolgimento di funzioni tecniche la partecipazione alla Conferenza unificata della CUC, che è organo permanente per garantire il coordinamento amministrativo e giuridico tra la CUC ed i Comuni aderenti ad essa.

## CAPO II Fondo per lavori

### Art. 9

#### *Presupposto per l'attribuzione dell'incentivo*

1. Presupposto per la destinazione al fondo e successiva attribuzione dell'incentivo è l'inserimento dell'intervento nel programma annuale dei lavori pubblici.
2. Per i lavori fino a 100.000,00 Euro è richiesto il provvedimento di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica.

### Art. 10

#### *Graduazione del fondo incentivante*

La percentuale massima stabilita dal D.Lgs. 50/2016 è così graduata in ragione della complessità dell'opera o del lavoro da realizzare:

|                                |        |
|--------------------------------|--------|
| Lavori fino ad € 5.225.000,00: | 2%;    |
| Lavori oltre € 5.225.000,00:   | 1,50%. |

### Art. 11

#### *Disciplina delle varianti*

1. Le varianti conformi all'art. 106, comma 1, del Codice contribuiscono a determinare l'incentivo secondo la percentuale stabilita per il corrispondente progetto, sempre che comportino opere aggiuntive e uno stanziamento di maggiori risorse rispetto all'importo a base d'asta. L'incentivo è calcolato sull'importo delle maggiori somme rispetto a quelle originarie a base d'asta. Il relativo importo è quantificato nel provvedimento del RUP che autorizza la variante.
2. Non concorrono ad alimentare il fondo quelle varianti che si sono rese necessarie a causa di errori o omissioni del progetto esecutivo quali definite dall'art. 106 del Codice.

### Art. 12

#### *Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro*

1. I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono di norma attribuiti fra i diversi ruoli del gruppo di lavoro, nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.
2. Al collaboratore formalmente indicato ai sensi dell'art. 3 comma 8 spetta la percentuale qui di seguito riportata, da calcolarsi e detrarsi dall'aliquota stabilita in favore del dipendente assegnatario; nell'ipotesi in cui vi siano più collaboratori, la percentuale stabilita in generale per il collaboratore viene ripartita tra i beneficiari in ragione della graduazione dell'apporto svolto da ciascuno di essi, indicato nell'atto di cui all'art. 3 comma 8;

#### **3. Prestazione Percentuale**

- 1) Responsabile unico del procedimento: 30% - Collaboratori tecnici o amministrativi: 6%
- 2) Programmazione della spesa per investimenti 10% - Collaboratori tecnici o amministrativi: 2%
- 3) Predisposizione e controllo della procedura di gara: 20% - Collaboratori: 2%.
- 4) Verifica preliminare dei progetti: 20% - Collaboratori: 4%.
- 5) Direzione lavori (art. 101): 10% - Collaboratori: 5%.  
La figura può essere coadiuvata da uno o più direttori operativi e da ispettori di cantiere.
- 6) Collaudo tecnico amministrativo o certificato di regolare esecuzione, collaudo statico e collaudi tecnico funzionali (art. 102, c. 6): 5%; collaboratori: 1 %
- 7) Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione: 5% - Collaboratori: 1 %

**Totale:** 100% per il dipendente affidatario della funzione - 21 % per collaboratori.

### CAPO III

#### Fondo per acquisizione di servizi e forniture

##### Art. 13

##### *Presupposto per l'attribuzione dell'incentivo*

1. Presupposto per la destinazione al fondo e successiva attribuzione dell'incentivo è l'inserimento dell'intervento nel programma biennale di forniture e servizi, se di importo superiore ad € 40.000,00.
2. Per gli acquisti di servizi e forniture di importo inferiore ad € 40.000,00 si fa riferimento al primo atto di programmazione dell'intervento.
3. Per gli acquisti di servizi e forniture, l'applicazione degli incentivi presuppone in ogni caso la previa nomina del direttore dell'esecuzione, alla luce di quanto previsto dall'art. 113 comma 2 ultimo periodo, D.lgs. 50/2016. Il direttore dell'esecuzione è figura differente da quella del RUP esclusivamente nei casi analiticamente indicati dall'art. 10.2 delle Linee guida ANAC di attuazione del D.lgs. 50/2016, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni".

##### Art. 14

##### *Criteri per la costituzione e ripartizione del fondo per servizi e forniture*

Ai sensi di quanto previsto dal comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. viene costituito un fondo per l'incentivazione delle funzioni tecniche relative a servizi e forniture, costituito da una somma non superiore al 2% modulata sull'importo dei servizi e forniture posto a base di gara, iva esclusa, senza considerare eventuali ribassi nell'aggiudicazione (comprensiva anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione).

##### Art. 15

##### *Condizioni per l'attribuzione dell'incentivo*

1. Opzioni possibili:

- incentivare gli appalti di servizi e forniture di importo superiore ad Euro 20.000,00;
- in ogni caso, a termini dell'art. 113, comma 2 del Codice, ai fini dell'incentivo per servizi e forniture, deve esserestato nominato il direttore dell'esecuzione.

2. Presupposto per il riconoscimento dell'incentivo, oltre alle condizioni sopra indicate, è la previsione delle acquisizioni nei documenti di programmazione dell'amministrazione.

##### Art. 16

##### *Graduazione del fondo incentivante*

1. La graduazione della percentuale da destinare al fondo viene stabilita in relazione all'importo a base d'asta dell'appalto.
2. La percentuale massima stabilita dal D.Lgs. n. 50/2016 è così graduata in ragione dell'importo dei servizi e delle forniture da acquisire:
  - a) da € 20.000,00 sino ad € 500.000,00: 2%;
  - b) superiore ad € 500.000,00: 1,5%.

##### Art. 17

##### *Coefficienti di ripartizione dell'incentivo all'interno del gruppo di lavoro*

I coefficienti di ripartizione dell'incentivo sono attribuiti fra i diversi ruoli nelle percentuali indicate nella tabella sottostante, e definiti in relazione alle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere.

##### **Prestazione percentuale**

- 1) Responsabile unico del procedimento: 30% - Collaboratori tecnici o amministrativi: 8%
- 2) Programmazione della spesa per investimenti 20% - Collaboratori tecnici o amministrativi: 2%
- 3) Predisposizione e controllo della procedura di gara: 15% - Collaboratori: 2%
- 4) Direzione dell'esecuzione, coordinamento della sicurezza e verifica di conformità: 35% - Collaboratori: 9%

Totale servizi/forniture 100% - 21% per collaboratori.



## CAPO IV Norme comuni

### Art. 18

#### *Esclusione del personale dirigenziale dalla ripartizione dell'incentivo*

1. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, ultimo periodo del D.Lgs. n. 50/2016 è escluso dalla ripartizione dell'incentivo il personale con qualifica dirigenziale.
2. Ove intere fasi siano realizzate completamente dal personale dirigenziale, le relative quote di incentivo costituiscono economia; ove invece, oltre al dirigente, partecipino alle prestazioni collaboratori che non rivestano tale profilo, la quota da distribuire agli stessi è quantificata nella misura del 50 % dell'aliquota prevista per la funzione.

### Art. 19

#### *Disciplina delle attività svolte in forma "mista"*

1. In caso di attività svolte da personale interno ed esterno all'ente, la percentuale del compenso per i dipendenti interni è calcolata su base "teorica", quindi tenendo conto anche dell'apporto della figura esterna con la quota teoricamente a questa spettante. La restante quota è attribuita al personale interno in ragione della quota parte allo stesso attribuibile per le attività svolte, tenendo comunque conto di eventuali correttivi a vantaggio di queste figure per maggiori attività, come accertate dal RUP d'intesa con il Dirigente/Responsabile del settore.

### Art. 20

#### *Violazione degli obblighi di legge o di regolamento*

I responsabili delle funzioni incentivate che violino gli obblighi posti a loro carico dalla legge e dai relativi provvedimenti attuativi o che non svolgano i compiti assegnati con la dovuta diligenza sono esclusi dalla ripartizione dell'incentivo previsto dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016.

### Art. 21

#### *Criteri di riduzione dell'incentivo in caso di incrementi dei costi o dei tempi di esecuzione*

1. Qualora durante le procedure per l'affidamento di lavori si verificano ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.
2. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione, con esclusione di quelli derivanti dalle cause previste dall'articolo 106, comma 1, del Codice, l'incentivo riferito alla direzione lavori ed al RUP ed ai loro collaboratori è ridotto di una quota percentuale così come indicata nell'ultimo comma del presente articolo.
3. Qualora in fase di realizzazione dell'opera non vengano rispettati i costi previsti nel quadro economico del progetto esecutivo, depurato del ribasso d'asta offerto, e l'aumento del costo non sia conseguente a varianti disciplinate dall'articolo 106, comma 1, del Codice (ovvero sia dovuto ad errori imputabili al direttore lavori e suoi collaboratori e al collaudatore), al Responsabile del procedimento, all'ufficio della Direzione dei lavori e al Collaudatore, se individuato, sarà corrisposto un incentivo decurtato delle percentuali come determinate nella tabella di cui al successivo comma 6.
4. Qualora durante l'affidamento di contratti di servizi e forniture si verificano ritardi o aumenti di costo dovuti alla fase di predisposizione e controllo del bando, al personale incaricato di tale fase non verrà corrisposto alcun incentivo.
5. Qualora si verificano dei ritardi in sede di esecuzione dei contratti di servizi e di forniture, danni a cose o a persone, problematiche relative alle modalità di consegna od esecuzione dei servizi o un aumento dei costi inizialmente previsti a seguito di responsabilità collegate all'esercizio delle attività, l'incentivo, riferito alla quota della direzione dell'esecuzione, del RUP e loro collaboratori, è ridotto di una quota come determinata nella tabella di cui al successivo comma 6.

6. Tabella sulla riduzione dell'incentivo:

Ritardi nei tempi di esecuzione:

- Entro il 20% del tempo contrattuale: riduzione del 10%
- Dal 21% al 40% del tempo contrattuale: riduzione del 30%
- Oltre il 40% del tempo contrattuale: 50%.

Costi di realizzazione:

- Entro il 20% dell'importo contrattuale: riduzione del 20%
- Dal 21% al 40% dell'importo contrattuale: riduzione del 40%
- Oltre il 40% dell'importo contrattuale: riduzione del 60%.

#### Art. 22

##### *Principi in materia di valutazione*

1. L'incentivo è attribuito ad ogni soggetto destinatario secondo le quote in tabella.

Ai fini dell'attribuzione il responsabile tiene conto:

- del rispetto dei tempi richiesti per la specifica attività di cui ciascuno è investito;
  - della completezza della funzione svolta;
  - della competenza e professionalità dimostrate;
  - delle attività relazionali intercorse tra i soggetti facenti parte della struttura con il fine di assicurare la celerità e l'efficienza delle varie fasi del processo.
2. I suddetti criteri dovranno essere motivatamente indicati dal Responsabile anche nell'ipotesi in cui egli stesso sia attributario della funzione e quindi beneficiario dell'incentivo.
3. Il riepilogo annuale dei provvedimenti di liquidazione è trasmesso al Sindaco e all'OIV/Nucleo di valutazione per quanto di rispettiva competenza.

#### Art. 23

##### *Sostituzione di un dipendente addetto alla struttura*

Nella circostanza motivata di sostituzione di un dipendente addetto alla struttura, il subentrante acquisisce il diritto all'incentivo in proporzione all'attività svolta come attestato dalla figura di riferimento ovvero dal dirigente o responsabile del servizio.

#### Art. 24

##### *Liquidazione dell'incentivo: presupposti e limiti*

1. La liquidazione del compenso è effettuata dal Responsabile preposto al servizio competente, su proposta del RUP, previo accertamento delle specifiche attività svolte dal dipendente assegnatario della funzione e dall'eventuale collaboratore.
2. L'incentivo viene corrisposto per le attività effettivamente svolte e quindi anche in caso di mancata realizzazione del lavoro o di mancata acquisizione del servizio/fornitura.
3. Le prestazioni sono da considerarsi rese:
- a) per la programmazione della spesa per investimenti, con l'emanazione del relativo provvedimento;
  - b) per la verifica dei progetti, con l'invio al RUP della relazione finale di verifica;
  - c) per le procedure di bando, con la pubblicazione del provvedimento di aggiudicazione;
  - d) per l'esecuzione dei contratti in caso di forniture e servizi, con l'espletamento delle verifiche periodiche;
  - e) per la direzione lavori, con l'emissione del certificato di ultimazione lavori;
  - f) per il collaudo statico (lavori), con l'emissione del certificato; per le verifiche di conformità (forniture e servizi) con l'emissione della certificazione di regolare esecuzione;
  - g) per il collaudo (lavori), con l'emissione del certificato di collaudo finale.
4. Gli incentivi complessivamente corrisposti in un anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, relativi ad incarichi eseguiti non possono superare l'importo del 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo. Per trattamento annuo lordo si intende il

trattamento fondamentale e il trattamento accessorio di qualunque natura, fissa e variabile, escluso quello derivante dagli incentivi medesimi.

5. Qualora gli incentivi calcolati sulla base del presente articolo eccedano il limite di cui al comma precedente le relative eccedenze non potranno essere corrisposte negli anni successivi e costituiscono economie per l'amministrazione.

#### **Art. 25**

##### ***Informazione e confronto***

L'ufficio personale fornisce con cadenza annuale informazione scritta alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e alle Organizzazioni Sindacali in merito ai compensi di cui al presente regolamento, in forma aggregata o anonima, così come previsto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 18 luglio 2013, n. 358.

#### **Art. 26**

##### ***Incremento del fondo***

Le quote parte del fondo corrispondenti a prestazioni non eseguite, non correttamente accertate, decurtate per penalità o affidate all'esterno, vanno ad incrementare la quota del fondo destinata all'innovazione ai sensi dell'art. 113 comma 2 del Codice.

### **CAPO V**

#### **Disposizioni transitorie e finali**

#### **Art. 27**

##### **Campo di applicazione e disciplina transitoria**

1. Per le attività svolte a decorrere dalla data di entrata in vigore del Codice (D.lgs. 50/2016) e fino alla data di approvazione del presente Regolamento, sarà possibile procedere alla costituzione del Fondo e alla liquidazione dell'incentivo, alle condizioni e con le modalità riportate nel presente Regolamento, solo ove il relativo finanziamento sia stato previsto nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo Progetto o programma di acquisizioni.
2. È esclusa in ogni caso l'applicabilità del Regolamento per le attività connesse a prestazioni già interamente eseguite alla data di entrata in vigore del Codice.
3. Il presente Regolamento, a norma dell'art. 71 comma 6 dello Statuto comunale, entra in vigore decorso il quindicesimo giorno dalla data di esecutività della delibera consiliare di approvazione.

Deliberazione di G.C. n. 54 del 24.10.2018

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Dr. Emiliano Oliveti

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Adolf Cantafio

---

Il sottoscritto Messo comunale attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata al n. 320 dell'Albo Pretorio on-line di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Toffia, li 28.10.2018

IL MESSO COMUNALE  
F.to Rita Di Bartolomei

---

Su attestazione del messo comunale, si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n°267 del 18.08.2000 è stata affissa in copia all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Toffia, li 28.10.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Adolf Cantafio

#### COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Ai sensi dell'art.125 del decreto legislativo 18.8.2000, n.267, dell'avvenuta adozione di questa deliberazione è stata data comunicazione ai capigruppo consiliari in data odierna.

Toffia, li 28.10.2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Adolf Cantafio

#### ESECUTIVITA'

Questa deliberazione e' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs del 18.8.2000 n.267:  
ai sensi del 3° comma, in data \_\_\_\_\_ dopo il decimo giorno di pubblicazione;  
ai sensi del 4° comma, in data 24.10.2018 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.  
Addi' \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Adolf Cantafio

---

La presente è copia conforme all'originale, rilasciata per uso amministrativo.

Toffia, li \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Ilario Mattei